

Martedì 18-01-2011
Consiglio Pastorale Decanale

MOZZATE h. 20.30

PRESENTI

- Tutti i parroci del Decanato
- I diaconi
- Le coppie guida e le équipes dei corsi in preparazione al matrimonio cristiano
- Il consiglio pastorale decanale

ORDINE DEL GIORNO

- Percorsi per coppie che chiedono alla Chiesa di celebrare un matrimonio cristiano.

Don Maurizio Braga, dopo una preghiera iniziale, legge ai numerosi partecipanti la: “ **SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO DECANALE 2010 PER LE COPPIE-GUIDA DEI C.P.M.**” (incontri del 17 ottobre, 14 e 21 novembre 2010) che sarà l'argomento della serata

e consegna la: “ **Lettera ai Sacerdoti, ai Membri dei Consigli pastorali parrocchiali, ai Membri dei Consigli per gli Affari economici, ai Membri del Consiglio pastorale decanale**” del **CARDINALE DIONIGI TETTMANZI** che sarà l'argomento del prossimo Consiglio decanale.

A questo punto l'assemblea si divide in 4 gruppi nei vari locali di Villa Rosetum per commentare quanto letto dal DECANO. Dopo circa un'ora ci si riunisce nuovamente ed ogni gruppo riferisce brevemente le osservazioni più rilevanti. Chiameremo i 4 gruppi A-B-C-D.

La relazione della discussione del gruppo A è più dettagliata delle altre.

Gruppo A

Questo gruppo si ferma nella sala superiore. È composto da:

- Don Maurizio Braga
- Don Giuseppe Conti parroco di Appiano
- Don Renato Camerani parroco di Caccivio
- Don Giovanni Bosetti di Bulgarograsso
- Don Luigi Zoni parroco di Lurate Abbate-Castello
- Don Angelo Colombo parroco di Beregazzo-Figliaro-Castelnuovo Bozzente

- Don Claudio parroco di Mozzate
oltre alle coppie: - Pini Antonella e Claudio di Bulgaro
- Michele e Stefania di Figliaro
e altri membri laici del decanato.

Don Luigi sottolinea che sono sempre meno le coppie che si preparano al matrimonio. È bene continuare con questo stile che dà molta importanza alle relazioni personali o è meglio puntare sulla sacralità del matrimonio?

Don Renato osserva che una volta erano le famiglie che spingevano per la frequenza a questi corsi. Che linea tenere con chi frequenta il corso in una parrocchia che non è la propria?

Antonella rileva che è importante l'accompagnamento delle coppie all'inizio.

Don Luigi ritiene che molte coppie sono state positivamente colpite dal RITO, dal fatto di aver scoperto che i vari gesti sono un rinforzo dei contenuti del sacramento.

Don Maurizio precisa che le coppie sono molto diverse. Per ora ci si basa sul testo dei Vescovi del 2005. È ancora attuale? Come fare l'accompagnamento?

Michele -Per fare bene l'ACCOGLIENZA occorre prepararsi.
-I corsi dovrebbero essere DIFFERENZIATI.

Don Renato fa notare che, se si pensa a un corso la domenica pomeriggio, ; bisogna ricordare che i sacerdoti locali sono impegnati anche con le altre fasce d'età; suggerisce anche che sarebbe bello immettere in un corso lungo, già iniziato, nuove coppie o nuovi relatori.

Don Maurizio ritiene fondamentale omogeneizzare i contenuti dei vari corsi; i tre cardini del matrimonio (unità, fecondità, indissolubilità). vanno comunque sempre trattati.

Michele -Oggi i conviventi non sono più emarginati socialmente.

Don Renato fa riflettere su come lsi accompagnano le coppie dopo il matrimonio. I giovani sono stanchi di formazione (sul lavoro). Sarebbe opportuno un aggancio con le altre Pastorali Parrocchiali per far compiere alle coppie un cammino di fede. Anche lui è d'accordo che il questionario iniziale potrebbe essere compilato dal parroco insieme o prima o dopo con le coppie guida. E ritiene opportuno che agli incontri domenicali segua la Messa.

Uboldi Giancarlo si rende disponibile a gestire un DATA BASE su questi argomenti.

Alle ore 22.00 si riuniscono e relazionano gli altri gruppi.

Gruppo B

- Qual è la tipologia delle coppie? Eterogenea.
- Quali le motivazioni che le spingono? Piuttosto vaghe: dalla tradizione, alla protezione divina, ecc.
- Il corso che si tiene a Como, più lungo, sembra avere maggiore garanzia di serietà e incisività.
- Fondamentalmente lo scopo del corso dovrebbe essere quello di verificare se il matrimonio cristiano fa per la coppia.
- È importante che il parroco ogni tanto parli di questi corsi nell'omelia.

Gruppo C

- Sottolinea l'esigenza che i contenuti riguardino la fede della coppia. + antropologia + rapporto umano + comunicazione + avvocato + psicologo
- Il questionario è importante. Va fatto prima, magari insieme.
- È possibile organizzare in Decanato serate sulla educazione dei figli?
- INCONTRI di condivisione dei metodi usati dai vari gruppi.
- Fare delle schede per ogni incontro e metterle in comune su un DATABASE.

Gruppo D

- Il testo del 2005 è superato.
- Importante che il questionario sia compilato da PARROCO + COPPIA GUIDA.
- Omogeneizzare i contenuti.
- Metterli in comune.
- Il corso con un tempo più lungo può essere aperto a nuove partecipazioni strada facendo. È un apporto positivo.

CONCLUSIONI

Il Decano conclude ribadendo l'importanza di:

- Omogeneizzare i contenuti
- Agganciare i corsi alle altre Pastorali Parrocchiali
- Compilazione tempestiva di questionari esaurienti da parte dei parroci
- S. Messa come chiusura di ogni incontro

Il Decano termina con degli **avvisi**:

- In Curia si terranno Corsi per Operatori Pastorali e Coppie Guida il sabato mattina
- Il 6 febbraio, giornata della vita, ci sarà una vendita promozionale di primule
- In Quaresima ci saranno 3 incontri formativi sul tema
 - IL PERDONO giovedì 31 marzo
 - giovedì 7 aprile
 - giovedì 14 aprile
- Il 1° venerdì di Quaresima ci sarà la **Via Crucis** con l' **Arcivescovo**
- Il prossimo Consiglio sarà dedicato alla lettera del Cardinale Dionigi Tettamanzi.

La seduta è tolta alle ore 22.30.

La segretaria

Annamaria Pagani Guffanti